



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 15/07/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 2 luglio 2010, n. 151

Procedura negoziata - Seconda fase.

L'anno 2010 il giorno 2 del mese di luglio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 adottata nella seduta del 28 luglio 1998 e le direttive di cui alla nota prot. N. 02/10628/SEGR del 07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale

Premessa

il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato i criteri di selezione per le linee di intervento del PO FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;

con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009, è stata approvata la "Presca d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernenti le procedure di gestione" del PO FESR 2007-13, oggetto di aggiornamento con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010;

con D.G.R. n. 917 del 26 maggio 2009 "Pianificazione strategica di Area Vasta. Adempimenti per la definizione del Programma stralcio di interventi di Area Vasta" si è stabilito, in fase di prima attuazione dei Piani Strategici, di attivare con le sole risorse FESR un Programma di Interventi di Area Vasta da definire e realizzare nel rispetto dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione già approvati nella seduta del 22.2.2008 del Comitato di Sorveglianza del Programma e di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17.02.2009, che risultino significativi rispetto agli obiettivi dei Piani strategici e che presentino un livello avanzato di progettazione, così come già indicato in Giunta Regionale in data 3.2.2009 - comunicazione n. 2;

con Determinazione n. 5 del 15 luglio 2009 il Direttore dell'Area Programmazione e Finanza ha approvato la graduatoria definita ai fini dell'ulteriore possibile finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse VII P.O. FESR 2007/2013, dei 98 PIRP candidati nell'ambito del bando di cui alla D.G. R.n. 870 del 19 giugno 2006 e non finanziabili secondo i criteri lì stabiliti;

con D.G.R. n. 1445 del 4 agosto 2009, è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione 2007/2010 per l'Asse VII;

il citato PPA stabilisce che all'interno delle azioni 7.1.1 e 7.2.1. sono contenuti gli interventi proposti dalle Aree Vaste per una dotazione finanziaria di euro 50.000.000 secondo quanto stabilito con D.G.R.

n. 917 del 26 maggio 2009 a valere sull'Asse VII;

con D.G.R. nn. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28 dicembre 2009 pubblicate sul BURP del 3.02.2010 e rettifiche con con D.G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010, sono stati approvati i Programmi Stralcio di Interventi di Area Vasta,. In base a tali deliberazioni risultano inseriti nel Programma stralcio interventi per un ammontare complessivo pari a euro 50.000.000.

Considerato che:

nell'ambito dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e approvati con la citata D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009, in particolare per l'Asse VII si definiscono le seguenti Linee di intervento:

7.1 Piani integrati di sviluppo urbano - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;

7.2 Piani integrati di sviluppo territoriale - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;

la Legge Regionale 29 luglio 2008, n. 21 "Norme per la rigenerazione urbana" promuove la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con strategie comunali e intercomunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati ; all'art.2 prevede programmi integrati di rigenerazione urbana quali strumenti volti a promuovere la riqualificazione di parti significative di città e sistemi urbani mediante interventi organici di interesse pubblico. I programmi si fondano su un'idea-guida di rigenerazione legata ai caratteri ambientali e storico-culturali dell'ambito territoriale interessato, alla sua identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti.

ai sensi della L.R. 21/2008 art.3 il "DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA" individua parti significative di città o sistemi urbani che richiedono interventi prioritari di riqualificazione urbana, definendo:

- gli obiettivi di riqualificazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale da perseguire a livello comunale o intercomunale e le politiche atte a perseguirli;
- le iniziative per assicurare la partecipazione civica e il coinvolgimento di altri enti e delle forze sociali, economiche e culturali alla elaborazione e attuazione dei programmi;
- i criteri per valutare la fattibilità dei programmi;
- i soggetti pubblici che si ritiene utile coinvolgere nella elaborazione, attuazione e gestione dei programmi e le modalità di selezione dei soggetti privati.

Obiettivi e finalità individuate nel PPA dell'Asse VII e nei Criteri di selezione delle operazioni di cui sopra coincidono con quanto previsto dalla Legge Regionale 21/2008;

il PPA ha previsto tra le modalità di attuazione e finanziamento degli interventi l'attivazione di procedure negoziali con gli enti locali;

con nota prot. 091 n.634 del 2.2.2010 l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, al fine di perseguire gli specifici livelli di spesa connessi alle annualità dei PO (regola N+2) "segnala l'opportunità (...) di attivare tutte le ulteriori possibili iniziative di titolarità regionale ovvero di promuovere procedure di programmazione negoziata ..."

con Determinazione n. 13 del 15.02.2010 il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio ha promosso "procedure di programmazione negoziata con Aree Vaste ed enti locali per attivare interventi coerenti con il PPA e con i Criteri di cui alla DGR n. 165 del 17 febbraio 2009", dandone comunicazione ad Aree Vaste ed Enti locali con nota prot. n. AOO145/595 del 16.03.2010;

Considerato inoltre che:

Sono pervenute numerose istanze di accesso alla procedura negoziata da parte di Comuni, singoli e associati, anche per il tramite delle Aree Vaste, così come richiesto con la nota prima citata;

Con D.G.R. n. 1333 del 10.06.2010 pubblicata sul BURP n. 102 del 10 giugno 2010:

- si è stabilito che le somme residue pari a circa 32 milioni di euro rivenienti dalla dotazione finanziaria complessiva dell'Asse VII del P.O. FESR, per il triennio 2007/2010, siano assegnate alle Azioni 7.1.1. e 7.2.1 nell'ambito della procedura negoziata avviata dal Servizio Assetto del Territorio;
- è stato individuato il termine per la chiusura della prima fase della procedura negoziata al fine di effettuare una ricognizione delle proposte pervenute e individuare quelle che accedono alla seconda fase;
- sono stati resi noti i criteri con cui si procederà nella seconda fase alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- è stata richiesta ai soggetti che accedono alla seconda fase, la presentazione di Schede-Progetto, (eventualmente corredate da Progetti preliminari o definitivi) coerenti con i Documenti di Rigenerazione approvati dai rispettivi Consigli Comunali;

risultano pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio numero 44 candidature di Comuni singoli o associati, anche per il tramite di Aree Vaste, come riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento; il Servizio Assetto del Territorio ha effettuato una ricognizione delle proposte pervenute i cui esiti sono riportati nell' Allegato 2 al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato, da ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di individuare fra le proposte pervenute le istanze ammesse, ammesse con riserva e non ammesse alla seconda fase, così come riportato nell' Allegato 2;
- di richiedere ai soggetti proponenti che accedono alla seconda fase, la presentazione delle Schede-Progetto redatte secondo lo Schema di cui alla D.G.R. n. 1333/2010 (corredate da Progetti preliminari, definitivi o esecutivi) coerenti con i Documenti di Rigenerazione o i programmi integrati di rigenerazione urbana approvati dai rispettivi Consigli Comunali, mediante consegna delle medesime presso il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia nel termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento (farà fede la data di arrivo all'Ufficio protocollo del Servizio Assetto del

Territorio);

- richiedere ai soggetti proponenti ammessi con riserva, la presentazione delle integrazioni specificatamente indicate nell'Allegato 2, nonché delle Schede-Progetto di cui sopra, da consegnare unitamente presso il Servizio Assetto del Territorio nel medesimo termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento (farà fede la data di arrivo all'Ufficio protocollo del Servizio Assetto del Territorio); qualora le integrazioni prodotte risultino insufficienti le predette istanze saranno considerate definitivamente decadute;
- di richiedere che, qualora i Documenti di Rigenerazione consegnati in prima fase non siano rispondenti alla procedura di cui ai co 1, 2, 3 dell' art. 11 della L.R. 20/2001 ovvero alla fase di pubblicazione e successive osservazioni, di queste ultime sia dato conto nella fase di presentazione della proposta progettuale o nella fase di approvazione dei Programmi integrati di cui alla L.R. n. 21/2008, se preliminare alla presentazione del progetto;
- di precisare che si procederà alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento e che a tal fine sarà redatto un elenco cui attingere, sulla base dei Criteri individuati con D.G.R. 1333/2010 fino alla concorrenza delle risorse disponibili; a ciascun intervento, salvo inderogabili esigenze connesse a peculiarità tecnico-progettuali o territoriali, potrà essere assegnato un finanziamento fino all'importo di euro 1.000.000 per Città medio/grandi con popolazione superiore a 20 mila abitanti (Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano") o fino all'importo di euro 2.000.000 per le aggregazioni di Comuni, costituite per almeno il 70% dei partecipanti da Comuni con popolazione non superiore a 20 mila abitanti (Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale");
- di precisare che in coerenza con quanto stabilito dal PPA sarà valutato positivamente il grado di partecipazione finanziaria degli enti locali al finanziamento degli interventi;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Programmazione e Finanza per gli adempimenti di competenza.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del decreto del Presidente della G.R. n.161 del 22 febbraio 2008, art.16, comma 3, ed all'Assessore all'Assetto del Territorio.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 facciate e da n. 2 allegati (di cui l'allegato 1 composto da n. 3 facciate e l'allegato 2 composto da n. 4 facciate) è immediatamente esecutivo

Il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio

Ing. Francesca Pace

Ai sensi del comma 5 art.6 L.R.7/97, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo del Servizio Assetto del Territorio per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 02 /07/2010 al 15/07/2010

Il funzionario responsabile

dott.ssa Maria Lopinto